



ANDROID

LEZIONE 7 - 01/03/2016

<https://github.com/elbuild/corso-android.git>

- ▶ Activity. Componenti che sovrintendono alla gestione della UI e controllano l'interazione con l'utente.
- ▶ Fragment. Componenti che consentono un'approccio modulare nella realizzazione e gestione di interfacce utente.
- ▶ Intent
- ▶ BroadcastReceiver
- ▶ Service
- ▶ **ContentProvider**



STORAGE IN ANDROID

- ▶ Ci sono diversi modi di immagazzinare localmente informazioni in maniera persistente:
- ▶ SharedPreferences
- ▶ Internal Storage
- ▶ External Storage
- ▶ SQLite database
- ▶ Network clients with local cache (HTTP Expiry and/or Etag)



SHARED PREFERENCES

- ▶ Le SharedPreferences consentono di salvare numerosi tipi, primitivi e non in uno storage chiave/valore
- ▶ Si possono salvare int, double, float, boolean, long e stringhe. Grazie alle stringhe è possibile salvare e recuperare POJO serializzandoli JSON.
- ▶ Ogni applicazione ha la sua istanza di storage SharedPreferences, o anche più di una, a cui accede passando un nome al metodo `getSharedPreferences()` esposto dal Context
- ▶ Nell'accedere alle SharedPreferences è possibile specificare un mode fra `MODE_PRIVATE` (default), `MODE_WORLD_READABLE`, `MODE_WORLD_WRITABLE` ed altri.

► Scrivere sulle SharedPreferences

```
Editor editor = getSharedPreferences("name", MODE_PRIVATE).edit();  
editor.putString("key", "value");  
editor.commit();
```

► Ovviamente ci sono metodi put per ogni tipo supportato.

► Altre operazioni possibili sono clear() e remove(key).

► Il valore scritto sopravvive al reboot della app e del device, ma non al “Cancella dati” fatto dai Settings Android.

► Leggere dalle SharedPreferences

```
SharedPreferences shared = getSharedPreferences("name",  
MODE_PRIVATE).edit();  
String value = shared.getString("key");
```

► Ovviamente ci sono metodi get per ogni tipo supportato.

► Il metodo in get supporta anche un secondo parametro che è il valore da ritornare di default nel caso non ci sia un mapping per la chiave.

► L'utilizzo delle SharedPreferences è adeguato per casi in cui i dati siano limitati, schema free, e su cui non servano operazioni di ricerca o filtering.



INTERNAL STORAGE

- ▶ L'INTERNAL STORAGE è uno spazio virtuale sulla memoria persistente del device ad uso esclusivo dell'applicazione. Le altre applicazioni non lo possono leggere/scrivere e nemmeno l'utente (se non ha root ovviamente...)
- ▶ Le operazioni di salvataggio sono quelle proprie di un file e l'accesso in lettura scrittura è quello che si avrebbe su un comune file system.
- ▶ Le operazioni di scrittura/lettura si appoggiano sulle primitive JDK per la manipolazione dei file basata su stream (FileOutputStream e InputStream).
- ▶ Questo tipo di storage è indicato per cache locali, e dati schema free anche di grandi dimensioni (es. immagini, PDF, etc) che hanno bisogno di essere accessibili in tempi rapidi.

► Scrivere sull'InternalStorage:

```
String FILENAME = "hello_file.txt";  
String string = "hello world!";  
  
FileOutputStream fos = openFileOutput(FILENAME, Context.MODE_PRIVATE);  
fos.write(string.getBytes());  
fos.close();
```

► Leggere dall'InternalStorage:

```
FileInputStream in = openFileInput("filename.txt");
InputStreamReader inputStreamReader = new InputStreamReader(in);
BufferedReader bufferedReader = new BufferedReader(inputStreamReader);
StringBuilder sb = new StringBuilder();

String line;

while ((line = bufferedReader.readLine()) != null) {
    sb.append(line);
}

in.close();
```

- ▶ L'InternalStorage ha alcune directory predefinite come la directory `CACHE`, accessibile con `getCacheDir()`
- ▶ I contenuti della directory cache sono “meno persistenti” perchè l'OS può cancellarli se lo spazio di archiviazione termina e anche perchè c'è un controllo specifico nei settings che permette all'utente di cancellare la cache.
- ▶ Esistono altri metodi utili come `getFilesDir()` che consente di accedere la radice della directory dei files.
- ▶ Altri metodi consentono di creare cartelle, creare e cancellare files, proprio come su un FS.



EXTERNAL STORAGE

- ▶ L'ExternalStorage è una periferica virtuale disponibile su ogni device Android. Potrebbe trattarsi della SD Card ma anche di una parte della memoria di massa.
- ▶ Le operazioni di salvataggio sono quelle proprie di un file e l'accesso in lettura scrittura è quello che si avrebbe su un comune file system. L'utente e le altre applicazioni possono accedere allo stesso storage.
- ▶ Le operazioni di scrittura/lettura sono disponibili condizionalmente alla concessione di una permission.

```
<manifest ...>  
    <uses-permission android:name="android.permission.WRITE_EXTERNAL_STORAGE" />  
    ...  
</manifest>
```

- ▶ Le operazioni sono simili a quelle della scrittura/lettura da `InternalStorage`
- ▶ I file, a meno non siano definiti privati dalla app, persistono alla eliminazione della app stessa.
- ▶ Esistono una serie di funzioni helper che danno accesso diretto alle cartelle `Download`, `Immagini`, e a tutte le cartelle pubbliche definite dall'OS
- ▶ Use case tipici di salvataggio su `ExternalStorage` sono la condivisione con altre applicazioni o la creazione di DB pubblici (`SQLite`) da esporre tramite un `ContentProvider`



IntentServiceExample

<https://github.com/elbuild/corso-android.git>



Q&A

<https://github.com/elbuild/corso-android.git>